



IL DANUBIO IN SECCA E IL CONTO DELL'ENERGIA



L'estate 2026 ha messo alla prova la tenuta energetica dell'Europa centro-orientale, e la variabile decisiva non è arrivata dai mercati: è arrivata dal livello di un fiume. La siccità che ha ridotto la portata del **Danubio** ha colpito le centrali che dal fiume prendono l'acqua di raffreddamento, mettendo due Paesi della rete davanti allo stesso problema.

In **Romania** la centrale nucleare di **Cernavodă** ha spento un primo reattore alla fine di luglio; l'**11 agosto** il calo continuo del livello ha reso probabile la chiusura di un secondo reattore nel giro di quarantotto ore, perché l'acqua disponibile non garantiva più il funzionamento sicuro delle pompe.

In **Ungheria** la risposta è stata infrastrutturale: nel fiume è stata costruita una **diga sommersa**, migliaia di tonnellate di pietra versate in alveo per rialzare la quota d'acqua davanti alle prese. I lavori sono andati più rapidamente del previsto e il **24 agosto** tre dei quattro reattori di **Paks** erano di nuovo in funzione. Non è un dettaglio tecnico: Paks assicura quasi **metà del fabbisogno elettrico** ungherese, e nelle settimane critiche il Paese ha importato elettricità a prezzi elevati.

Il quadro d'insieme resta di attenzione. Il **7 agosto** le scorte di gas risultavano al **76,55%** in Italia contro il **58%** della media europea; il giorno seguente un drone proveniente dalla Romania è esploso nei pressi di un gasdotto bulgaro.

Il meccanismo merita attenzione. Cernavodă e Paks distano centinaia di chilometri e appartengono a sistemi elettrici nazionali distinti, ma prendono l'acqua dallo stesso fiume: è bastata una sola variabile climatica per mettere sotto pressione due reti in contemporanea.

Per le imprese italiane attive nell'area il messaggio è che la sicurezza energetica non si gioca soltanto sui contratti di fornitura, ma sulle infrastrutture fisiche e sulla loro capacità di reggere condizioni fino a pochi anni fa eccezionali.

TOP NEWS

- **Evento di rete** — La Camera serba e il WB6 CIF all'InCE di Trieste: la connettività come motore.
- **Focus Bruxelles** — Francia e Germania chiedono nuovi strumenti di difesa commerciale e una roadmap europea sulla Cina entro settembre.
- **Serbia** — L'11 settembre a Belgrado la gastronomia italiana si fa solidarietà.
- **Polonia** — A Karpacz, dall'8 al 10 settembre, la trentacinquesima edizione del Forum Economico dell'Europa centro-orientale.
- **Albania** — Dieci anni di Associazione raccontati dai soci fondatori, in una serie di video-testimonianze pubblicata ad agosto.
- **Bulgaria** — L'Associazione partner del festival «Gala in Sofia»: tre serate fra opera e concerto, con sconto ai soci.

per informazioni:
comunicazione@confindustriaest.eu

Official Partner



Innovation Partner





TRIESTE, IL PONTE VERSO I BALCANI OCCIDENTALI

Il **24 agosto**, a **Trieste**, il Presidente della **Camera di commercio e industria della Serbia Marko Čadež** e il Segretario generale del **Western Balkans 6 Chamber Investment Forum David Piegazki** hanno visitato il Segretariato esecutivo dell'**Iniziativa Centro Europea**, accolti dal Segretario generale **Franco Dal Mas**.

Il **WB6 CIF** ha sede a Trieste e riunisce le sei Camere di commercio dei Balcani occidentali; l'**InCE**, dalla stessa città, accompagna la cooperazione dell'Europa centrale e orientale. La visita mette attorno allo stesso tavolo le due istituzioni che, da Trieste, seguono il percorso economico della regione.

Al centro del colloquio, una maggiore **integrazione economica** dei Balcani occidentali — dentro la regione e con il mercato europeo — come leva della competitività delle imprese. E la **connettività**: trasporti, energia, digitale, fra le istituzioni e fra le persone. Dal Mas l'ha indicata come motore dell'integrazione regionale e futura priorità del nuovo **Piano d'Azione dell'InCE**.

«Trieste ha una naturale vocazione a essere un ponte tra l'Europa centrale e i Balcani occidentali. La presenza in città dell'**InCE** e del **WB6 CIF** rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare le sinergie tra istituzioni e mondo economico e accompagnare più efficacemente il percorso europeo della regione», ha dichiarato Dal Mas.

Il confronto prosegue una collaborazione già avviata: la Camera serba e il **WB6 CIF** hanno partecipato a eventi, iniziative e progetti dell'**InCE**, e dall'incontro sono emerse possibilità concrete di attività congiunte.

Il tema non è nuovo, ma il momento lo rende concreto: la connettività — trasporti, energia, digitale — è la stessa materia su cui si giocano i corridoi che collegano l'Adriatico all'Europa centrale, e su cui questo stesso agosto ha dato una lezione, quando il livello di un fiume è bastato a fermare i reattori di due Paesi della rete.

Per le imprese della rete il punto è che l'integrazione non si decide solo a Bruxelles. Passa anche da città come Trieste, dove le istituzioni che rappresentano le imprese dei due lati dell'Adriatico stanno nello stesso isolato, e dove la connettività smette di essere un capitolo di programma per diventare un elenco di opere.

FOTO DA INSERIRE

evento-lato1.jpg

Il porto di Trieste, terminale dei corridoi verso l'Europa centrale

FOTO DA INSERIRE

evento-lato2.jpg

Le sei Camere dei Balcani occidentali si riuniscono nel WB6 CIF



L'EUROPA CERCA NUOVI STRUMENTI DAVANTI ALLA CINA

Il **17 luglio**, al ventiseiesimo Consiglio dei ministri franco-tedesco riunito a **Brühl, Francia e Germania** hanno chiesto alla **Commissione europea** proposte rapide e concrete per rafforzare gli strumenti di difesa commerciale, la politica industriale e la sicurezza economica europea. Fra le ipotesi, un nuovo **strumento europeo di resilienza** per ridurre le dipendenze nei settori critici e la concentrazione delle catene di approvvigionamento.

Emmanuel Macron e **Friedrich Merz** hanno incaricato i ministri dell'Economia, delle Finanze e degli Esteri di elaborare entro **settembre** una roadmap congiunta sulla Cina, che alimenterà le discussioni europee dell'autunno. L'obiettivo dichiarato non è il disaccoppiamento, ma una combinazione di dialogo, **de-risking** e protezione dell'industria europea: sovraccapacità produttive e sussidi, rapidità delle indagini di difesa commerciale, accesso ai mercati e trasferimenti tecnologici. Macron ha parlato di «convergenza storica».

La novità principale è la posizione tedesca. Nel programma per la crescita e l'occupazione adottato dalla coalizione il **2 luglio**, Berlino ha annunciato una nuova strategia economica esterna: misure antidumping e antisovvenzioni più rapide e settoriali, contrasto all'elusione e, in determinati settori strategici, obblighi di trasferimento tecnologico per gli investitori di alcuni Paesi terzi.

Sul piano operativo, Parigi e Berlino rafforzeranno la cooperazione sulle **materie prime critiche**: una tavola rotonda con le imprese sulla catena dei magneti permanenti e delle **terre rare**, e una piattaforma europea di intelligence mineraria.

Il quadro è più ampio. Il **13 luglio** il **Consiglio Affari esteri** ha approvato il documento sul contesto strategico dell'Unione: la **Russia** è la minaccia più immediata e diretta, la **Cina** una sfida strategica critica di lungo periodo, che usa gli squilibri commerciali e il controllo delle materie prime come strumenti di pressione. Le minacce alla sicurezza europea, vi si riconosce, sono ormai anche **geoeconomiche**.

Per le imprese della rete il punto è concreto: il baricentro del dibattito europeo si sposta verso la politica industriale, e con esso i dossier sull'**Industrial Accelerator Act**, sul controllo degli investimenti esteri e sugli appalti. Chi lavora nell'Europa centro-orientale, dove le filiere manifatturiere sono lunghe e intrecciate, farà bene a seguirli da vicino.

Articolo a cura della Delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea

LE RAPPRESENTANZE INTERNAZIONALI



Presidente: **Marco Gambini**
Direttore: **Christian Viganò**
Tel. **+48 577 855 550**
Email: segreteria@confindustria.pl
www.confindustria.pl



Presidente: **Marco Tozzi**
Direttore: **Adriano Pea**
Email: info@confindustria.by
www.confindustria.by



Presidente: **Roberto Massucco**
Direttore: **Nikolett Tommasi**
Tel. **+36 30 620 55 41**
Email: direzione@confindustria.hu
www.confindustria.hu



Presidente: **Anna Mareschi Danieli**
Direttore: **Emanuele Cristelli**
Tel. **+39 340 755 8070**
Email: office@confindustriasi.eu



Presidente: **Andrea Allocco**
Tel. **+40 (0) 31 8053185**
Email: info@confindustria.ro
www.confindustria.ro



Presidente: **Romano Rossi**
Direttore: **Irena Brajovic**
Tel. **+381 11 2627 982**
Email: office@confindustria.rs
www.confindustria.rs



Presidente: **Nunziante Coraggio**
Tel. **+359 2 4500012**
Email: segreteria@confindustriabulgaria.bg
www.confindustriabulgaria.bg



Presidente: **Davide Rogai**
Direttore: **Gerta Bilali**
Tel. **+355 4 2252687**
Email: info@confindustriaalbania.it
www.confindustriaalbania.it



Presidente: **Riccardo Rainone**
Direttore: **Enrico Rainone**
Email: segreteria@confindustriamacedonia.mk
www.confindustriamacedonia.mk

HUMANITARNI FESTIVAL UKUSA ITALIJE



11. SEPTEMBAR 2026.
18 – 22H

GASTROŠOR
ŽORŽA KLEMANSOA 27

FOOD VOUCHER: 500 RSD



«Mangia. Dona. Ama.»: la gastronomia italiana per i bambini malati

Il **29 luglio Confindustria Serbia** ha aperto gli inviti alla seconda edizione del festival di beneficenza «**Mangia. Dona. Ama. — Jedi. Voli. Doniraj.**», in programma venerdì **11 settembre 2026** dalle **18:00 alle 22:00** al **Gastrošor** di Belgrado, in via Žorža Klemansoa 27. L'Associazione e **NURDOR**, l'associazione nazionale dei genitori di bambini malati di cancro, hanno rinnovato la collaborazione firmando un protocollo: **tutti i fondi raccolti** durante la serata saranno devoluti alla cura dei bambini e degli adolescenti malati. Sono **quindici** le imprese partner che mettono a disposizione cucina, bevande, produzione e un laboratorio creativo per i più piccoli. Il **food voucher** costa **500 dinari** ed è in prevendita, riservata alle persone giuridiche.



35° Forum Economico di Karpacz

Costruire l'Architettura del Nuovo Ordine: tra Stabilità e Trasformazione

AGOSTO 2026



Karpacz, l'appuntamento dell'Europa centro-orientale

Il **7 agosto Confindustria Polonia** ha richiamato l'attenzione delle imprese sulla trentacinquesima edizione del **Forum Economico di Karpacz**, in programma dall'**8 al 10 settembre 2026** all'Hotel Gołębiewski, in Bassa Slesia, e organizzata dall'**Institute for Eastern Studies**. Il titolo di quest'anno, «L'Architettura del Nuovo Ordine – Stabilità in Tempi di Cambiamento», dichiara l'ambizione dell'appuntamento: leggere le trasformazioni degli equilibri geopolitici ed economici internazionali. L'edizione 2025 aveva raccolto oltre **6.000 partecipanti** e più di **600 eventi** tra panel e sessioni plenarie. Al centro del confronto la **sicurezza economica** e la competitività industriale, con reshoring e nearshoring come leve per filiere più solide, l'**energia** e la transizione, l'intelligenza artificiale.



CLAUDIO MICHELACCI

FONDATORE E AMMINISTRATORE UNICO
ALBAN COSTRUZIONI



Dieci anni raccontati da chi li ha fatti

Ad agosto **Confindustria Albania** ha aperto «**10 anni, le nostre storie**», la serie di video-testimonianze con cui l'Associazione ripercorre il proprio primo decennio attraverso le voci degli imprenditori che l'hanno costruita. Il **24 agosto** ha aperto **Claudio Michelacci**, Vice Presidente, fondatore e Amministratore Unico di Alban Costruzioni e socio fondatore; il **25** è stata la volta di **Maria Cristina Busi Ferruzzi**, Vice Presidente, Presidente di ACIES e fondatrice di CCBS – Coca-Cola Bottling Shqipëria; il **27** dell'avvocato **Mario Tonucci**, Vice Presidente Vicario con delega ai rapporti con le istituzioni albanesi, nel Paese col proprio Studio dal **1995**; il **28** di **Giordano Gorini**, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Essegei, in Albania dal 2002 nell'idroelettrico, dove il gruppo gestisce **22 centrali**.



«Gala in Sofia»: l'Associazione al fianco del festival

Dal **25 al 27 agosto Confindustria Bulgaria** è stata partner del festival «**Gala in Sofia**» **2026**, fra gli appuntamenti culturali di maggior richiamo internazionale della capitale. La prima serata ha portato in scena la **Tosca** di **Giacomo Puccini** con il tenore **Kaufmann**; il **27** si è esibito **David Garrett**, mentre **Sonya Yoncheva** è stata protagonista di entrambe le serate, insieme al coro, all'orchestra e al balletto dell'Opera di Sofia. In qualità di partner l'Associazione ha riservato ai propri soci uno sconto del **10%** sul biglietto e, alle aziende interessate, un pacchetto di opportunità di visibilità. Per l'Associazione la presenza in un cartellone di questo rilievo è un canale di relazione con la comunità economica e istituzionale locale.

PIÙ CHE SOCI. PARTNER.

Confindustria Est Europa promuove un modello di collaborazione strategica tra imprese, istituzioni e territori, attraverso **due strumenti pensati per creare valore condiviso**:

13 Aree tematiche



Sostenibilità e transizione verde



Innovazione e tecnologie digitali



Infrastrutture e logistica



Energia e sicurezza energetica



Cybersecurity, protezione dei dati, AI



Industria della difesa e dual use



Internazionalizzazione delle PMI



Formazione, talenti e giovani



Life sciences, sanità, farmaceutico



Agroindustria, filiere alimentari, tracciabilità



Servizi assicurativi, fintech e pagamenti, advisory ed export finance



Diplomazia economica, branding, cultura d'impresa



Manifattura avanzata, automazione, macchinari

PARTNERSHIP TEMATICHE

Percorsi esclusivi di collaborazione per aziende che desiderano distinguersi su un ambito strategico. **Ogni partner tematico:**

- Ottiene **visibilità istituzionale** in eventi, newsletter, sito e podcast;
- **Partecipa a progetti dedicati**, tavoli tematici e missioni;
- Riceve un **badge esclusivo** e contenuti personalizzati;
- Entra in un canale di dialogo diretto con le nostre rappresentanze in Europa Centro-Orientale.

SUPPORTING PARTNER

Un'opzione flessibile per chi vuole sostenere le attività della rete con un profilo trasversale, senza vincolo tematico.



- Chi si avvicina per la prima volta al nostro network;
- Chi desidera sostenere il progetto europeo di Confindustria Est Europa;
- Chi punta a consolidare la propria presenza istituzionale nei Balcani e nell'Est Europa.



Per informazioni, adesioni e collaborazioni

Scrivi a:

comunicazione@confindustriaest.eu – richieste media e visibilità

direzione@confindustriaest.eu – contatti istituzionali e formali